

I cinque sensi protagonisti al Castello di Masnago

Pubblicato: Martedì 27 Gennaio 2009

I cinque sensi sono i protagonisti delle nuove proposte culturali del Castello di Masnago. Sotto un unico titolo, infatti, il Museo d'arte moderna e contemporanea propone alcuni itinerari di didattica museale articolati in due mostre, un percorso olfattivo e conferenze rivolti al grande pubblico e alle scolaresche. "Occasioni per sperimentare ed incuriosire – spiegano i promotori – ed anche divertire e informare".

Un evento nato da più collaborazioni, tra cui spicca il coinvolgimento del reparto di Otorinolaringoiatria Ospedale di Circolo – Università dell'Insubria che ha aderito a questa esperienza divulgativa. Fondamentale anche l'apporto di alcune scuole superiori della città. Dall'Artistico Frattini vengono i disegni delle maschere, il Liceo Sociopsicopedagogico Manzoni ha contribuito con ricerche e il progetto d'animazione didattica e l'ITPA Casula è intervenuto su allestimento e promozione.

I temi sono legati alla vita nel Castello a cavallo tra XV e XVI sec. che, come ci documenta la fastosità degli affreschi, conosce il suo periodo di massimo splendore. Anni in cui ignoti artisti immortalano negli affreschi i castellani e, come si conviene all'epoca, in segno di rispetto, creano maschere impassibili che nascondono i lineamenti ma svelano il lignaggio. Anni importanti per l'Europa, in cui i primi scambi con le Americhe faranno conoscere il peperoncino.

"La chiave di lettura dell'allestimento è tutta qui, ma sarà un susseguirsi di piccole sorprese – precisano al Castello -. Un'intera sezione dedicata alla fisiologia e patologia del sistema olfattivo, che mostra quanto è possibile conoscere con le più moderne strumentazioni. Il pubblico potrà attraversare le antiche sale ritrovando i profumi di un tempo e provare a riconoscerli, o appassionarsi con l'erbolario dipinto di Carlo Stucchi, medico e botanico che per primo classificò l'ambrosia. Si potranno annusare e toccare le spezie e uno stupefacente plastico dell'orto botanico di Padova, probabilmente il primo mai realizzato".

Non solo. I visitatori potranno lasciare i propri dati perché siano valutati dai ricercatori, oppure usarli per scoprire tra amici chi ha il naso più fine. "Insieme a Pasquale lo speciale inoltre – concludono gli organizzatori dei laboratori – si avrà la possibilità di viaggiare nel tempo, intervistando le immagini di preziose icone e di antichi manoscritti. E poi un grande chef dimostrerà come può essere dolce ...il pepe. Bicchieri alla mano, si converserà di uve, storia e territorio".

Inaugurazione giovedì 29 gennaio 2009 ore 10.30 e speciale docenti con assistenza di operatori didattici anche dalle 14.30. Prenotazioni e info : Museo da mart a dom 0332-820.409 Uffici da lun a ven 0332-255474, 475 e 472. Ingresso pubblico €3, scolaresche €1.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

